



Nomina della Commissione per rinnovo degli inventari

Prot. n. vedi segnatura

Oggetto: Provvedimento di nomina della Commissione per rinnovo degli inventari

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il Decreto 28 agosto 2018, n. 129, recante *“Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”*;

VISTO in particolare l'art. 31, comma 9, il quale prevede che *“con cadenza almeno quinquennale si provvede alla ricognizione dei beni e con cadenza almeno decennale al rinnovo degli inventari e alla rivalutazione dei beni con cadenza almeno decennale al rinnovo degli inventari e alla rivalutazione dei beni”*;

VISTE le Linee Guida per la gestione del patrimonio e degli inventari da parte delle istituzioni scolastiche ed educative statali ai sensi dell'art. 29, comma 3, del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 *“Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”* adottate dal MIUR;

VISTO il regolamento per la gestione del patrimonio e degli inventari, adottato del Commissario Straordinario facente funzioni di Consiglio d'Istituto con delibera n.10 dd.22/02/2019;

RAVVISATA, la necessità di procedere alle operazioni di rinnovo degli inventari e di nominare all'uopo un'apposita commissione;

DECRETA

E' nominata la commissione ai fini dello svolgimento delle operazioni di cui all'art. 31, comma 9, del D.I. n. 129/2018 (di seguito anche la “Commissione”) composta da:

DSGA Inc. Elena Vogric;

A.A. Sandro ROSSI;

Docente Giulia DE LUCA.

La Commissione, in particolare, è chiamata a svolgere, a titolo esemplificativo, i seguenti compiti a:

- predisporre un cronoprogramma riportante le attività da svolgere;
- effettuare la ricognizione materiale dei beni inventariati;
- verificare l'eventuale esistenza di beni non inventariati rinvenuti nel corso della rinnovazione;
- verificare l'eventuale esistenza di beni inventariati non rinvenuti nel corso della ricognizione;
- effettuare le conseguenti sistemazioni contabili volte a riconciliare i dati presenti nelle scritture patrimoniali con quelle da iscriversi nei nuovi inventari;
- proporre la dismissione dei beni non ritenuti non più utilizzabili, obsoleti o fuori uso per cause tecniche.

File firmato digitalmente da Dirigente Scolastica Virgilio Flavia